

UN'ICONA DI ELEGANZA E AFFIDABILITÀ DA OLTRE UN SECOLO

# Rolex: un orologio che ha fatto la storia

Quando nacque era il 1905: il suo creatore, Hans Wilsdorf, aveva appena 24 anni

di Marco Buonasorte

**I**l fondatore del prestigioso marchio di orologi Rolex fu Hans Wilsdorf, nato nel 1881. Nel 1905, a 24 anni, a Londra, creò un'azienda specializzata in orologi da polso; e riuscì a renderli non solo leganti, ma anche affidabili; erano prodotti da una ditta orologiera svizzera di Bienna.

Hans Wilsdorf voleva un nome corto, facile da ricordare che potesse essere inserito nel quadrante dei suoi orologi, e proprio a proposito di questo, Hans raccontava che provò a mettere tutte le lettere dell'alfabeto insieme per trovare un nome che gli piacesse, ma non ce n'era uno che fosse di suo gradimento, fino a quando un giorno, mentre viaggiava sul piano superiore di un omnibus, lungo la via di Cheapside a Londra uno "spiritello" gli ha sussurrato all'orecchio: "Rolex".

Nel 1910 fu un Rolex il primo orologio da polso a ricevere il certificato svizzero di precisione cronometrica, rilasciato a Bienna. Quattro anni più tardi fu il britannico Kew Observatory a conferire ad un Rolex il certificato di precisione di classe "A" e da quel momento i Rolex divennero sinonimo di precisione.

Nel 1926 ecco il primo orologio impermeabile e resistente alla polvere, che segnò la svolta degli orologi perché era il primo con questi requisiti: era chiamato "Oyster".

Nel 1927 un Rolex Oyster attraversò un canale della manica al polso di una ragazza inglese, la traversata durò oltre 10 ore e l'orologio rimase in perfette condizioni; a proposito di questo fatto, Rolex fece pubblicare su un quotidiano il successo dell'Oyster. Così nacque il concetto di testimonial.

Nel 1931 introdusse e brevettò il primo orologio al mondo con carica automatica. Praticamente è il "primitivo" di tutti i successivi orologi automatici.

Nel 1945 venne costruito il primo "Oyster Perpetual Date Just", il primo orologio da polso al mondo ad essere impermeabile, automatico e con segnata la data del giorno posta su uno spazio apposito sul quadrante, con un bracciale Jubilé creato appositamente per le occasioni eleganti che richiedevano un accessorio di estrema bellezza.

Negli anni '50 vennero costruiti dei modelli che fossero adatti alle occasioni di immersione, di scalata ecc. e così vennero definiti come gli orologi delle impossibili imprese.

Sir Edmund Hillary e Tenzing Norgay, con una spedizione guidata da Sir John Hunt, conquistarono la vetta del monte Everest con equipaggiamento di Rolex Oyster Perpetual. Nel 1953 nasce il "Submariner", il primo orologio impermeabile subacqueo resistente fino a una profondità di cento metri.

Negli anni '50, con i vari viaggi aerei intercontinentali, gli aerei di linea cominciavano a passare rapidamente da un fuso orario all'altro: era il momento di un orologio che segnasse contemporaneamente l'orario di diversi luoghi del mondo, e così nacque un nuovo modello: il GMT Master, un orologio creato appositamente per i piloti di linea, infatti diventò l'orologio ufficiale di alcune compagnie aeree, come la nota "Pan American World Airways". La sua caratteristica è quella della lunetta ai bordi dell'orologio bicolore, per distinguere il giorno dalla notte.

Nel 1956 nasce l'Oyster Perpetual Day-Date, il primo orologio a segnare non solo il giorno del mese, ma anche il giorno della settimana, posto su una finestrella in alto al quadrante. Così diventò, per quell'epoca, l'orologio dei personaggi importanti.

Nel 1956 venne costruito l'Oyster Perpetual Milgauss che fu creato per resistere ai campi magnetici di oltre 1000 gauss, questo grazie alla

campana interna destinata a proteggere il movimento.

Il primo Rolex costruito appositamente per le donne fu il Lady-Date Just, che ha anche esso il giorno del mese in uno spazio fatto appositamente e si avvolge perfettamente al polso femminile.

Il Cosmograph Daytona venne lanciato nel 1963. Robusto e impermeabile, costruito come strumento d'avanguardia a disposizione dei piloti di endurance, possiede una lunetta, una scala cronometrica destinata al rilevamento della velocità media. Nel 1967 nasce l'Oyster Perpetual Sea-Dweller, impermeabile fino a 610 metri, fatto apposta per i sub professionisti. Questo orologio ha una valvola per far sì che durante le lunghe fasi di decompressione nella cassa iperbarica, l'elio delle miscele gassose utilizzate possa essere espulso senza alcun rischio per l'orologio.

Nel 1971 arriva l'Explorer 2, dedicato

agli esploratori dei poli, agli speleologi e a tutte le persone che vogliono vivere un'impresa straordinaria. L'orologio ha una lancetta ventiquattro ore creata apposta per i luoghi dove è difficile distinguere il giorno dalla notte.

Nel 1978 è la volta del Sea-Dweller 4000, capace di resistere fino a 1220 metri di profondità.

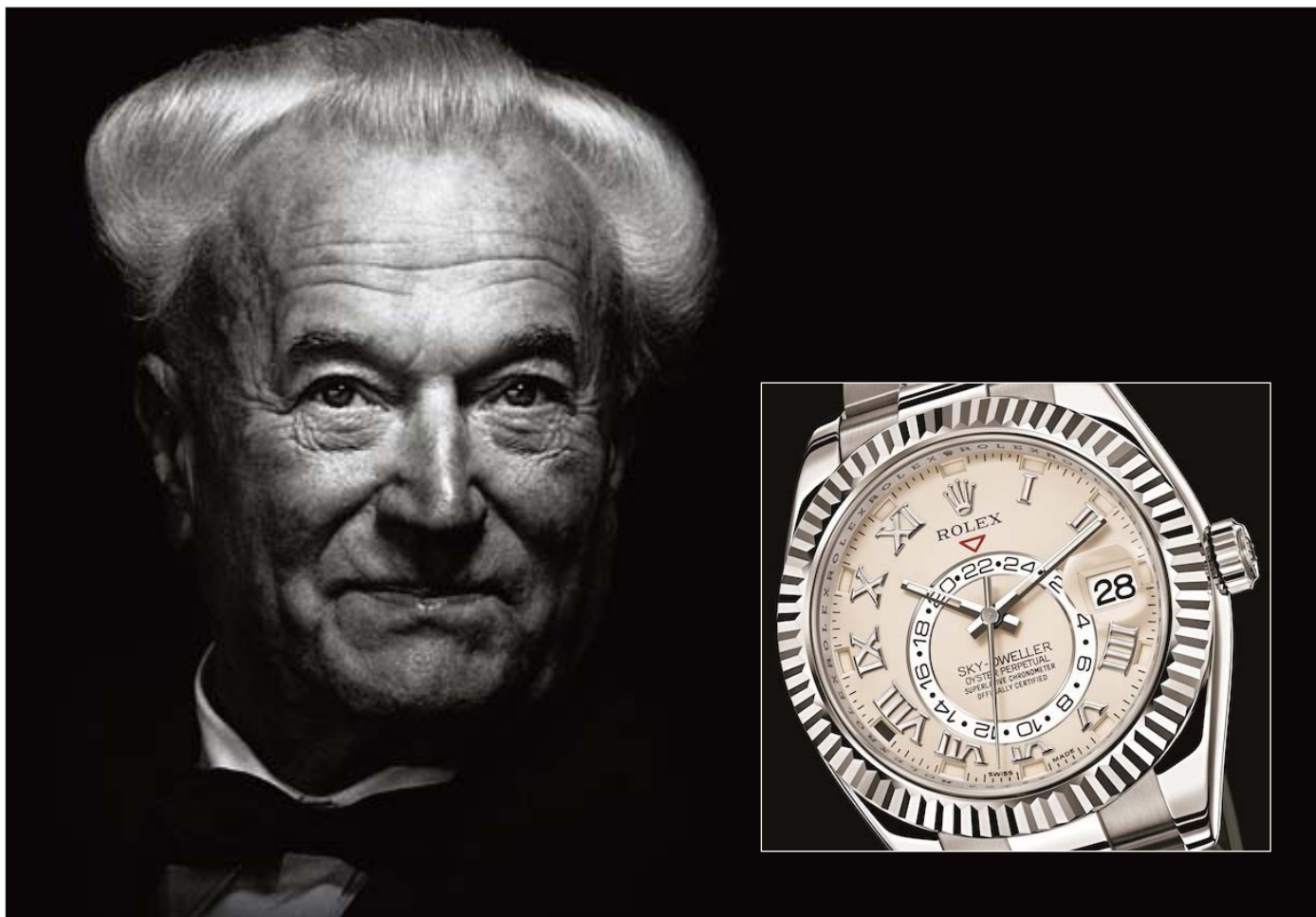
Invece nel 1992 viene costruita un'interpretazione del Lady Datejust: il Pearlmaster.

Nel '92 ecco un modello che testimonia il legame che unisce Rolex e il mondo della vela: lo Yacht Master. Dopo cinque anni di ricerca Rolex ha poi creato la spirale Parachrom blu. Realizzata in una lega paramagnetica, non subisce l'influenza dei campi magnetici e ha una resistenza agli urti 10 volte superiore. Il particolare colore blu della spirale è storicamente sinonimo di prestigio riservato solo ai cronometri più esclusivi.

L'Oyster Perpetual Yacht-Master II è il primo orologio al mondo dotato di conto alla rovescia programmabile a memoria meccanica.

Nel 2008 nasce il Rolex Deepsea, un modello creato per le esplorazioni sottomarine più estreme. Il vetro del Rolex Deepsea resiste a una pressione equivalente a un carico di tre tonnellate, questo grazie al Ringlock System.

Rolex svela un nuovissimo modello particolarmente innovativo, l'Oyster Perpetual Sky-Dweller, destinato ai grandi viaggiatori. Dentro la cassa di 42 mm, è presente un secondo fuso orario tanto intuitivo da leggere quanto semplice da utilizzare e un calendario annuale chiamato Saros. Nel 2012 viene fabbricato l'Oyster Perpetual Deepsea Challenge è un orologio subacqueo che resiste ad una profondità di 12.000 metri. Il primo orologio subacqueo al mondo in grado di scendere a profondità così elevate. ■



Hans Wilsdorf, fondatore del marchio Rolex

ROMA CULTURA

## Microsalon Italia 2017 al Centro Sperimentale di Cinematografia



**H**a aperto i battenti venerdì 17 marzo, presso il Centro Sperimentale di Cinematografia in via Tuscolana a Roma, il consueto appuntamento annuale con la fiera italiana della tecnologia cinematografica: Microsalon Italia. Due giorni di totale immersione nel mondo del cinema negli oltre mille metri quadrati di spazi espositivi, sia all'interno che all'esterno dei locali della Scuola Nazionale di Cinema. Una

mostra che si è rivelata come di consueto unica, organizzata dagli Autori Italiani di Cinematografia (AIC), in associazione con Imago, e allestita con il contributo di AMG International. Non solo addetti ai lavori e studenti di cinematografia: tra i corridoi si sono visti anche semplici appassionati e ragazzi giovanissimi intenti a curiosare tra dolly, shot over e immancabili Russian Arm.

Il dietro le quinte di ogni mo-

derno film, documentario o gara sportiva trasmessa in televisione era insomma a portata di mano per la gioia degli appassionati che hanno potuto cimentarsi in zoom da urlo.

Oltre alla pratica si è dato ampio spazio anche alla teoria, nelle quattro sale convegni allestite per l'occasione. Come utilizzare al meglio le tecnologie cinematografiche? Se ne è discusso in seminari tenuti da esperti del settore,

che hanno introdotto i visitatori alla nuova era della produzione in 4K High Dynamic Range piuttosto che all'uso efficace di nuovi strumenti di lavoro, come la macchina da presa Panavision Millennium DXL. In Aula Magna, AIC e FIDAC (Federazione Italiana delle Associazioni Cineaudiovisive) hanno infine presentato l'Osservatorio per gli stati generali delle arti e dei mestieri del cinema.

Simone Spurduto